



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Relazione del Sindaco relativa al Bilancio-Tributi-Personale-Sicurezza

I dati economici dell'Italia danno un primo timido segnale di ripresa. Tuttavia, nonostante questo macro dato economico, i bilanci dei comuni sono complicati da realizzare, perché ciò non ha portato ad un aumento dei trasferimenti ai comuni.

In particolare il nostro comune quest'anno non riceve nessun importo dallo Stato, ma invece versa allo Stato un importo importante: **€ 697.134,69**.

Il bilancio, per l'anno 2015, è stato pareggiato con le entrate da IMU, Tasi e IRPEF a cui abbiamo inserito una piccola percentuale degli oneri di urbanizzazione.

Il patto di stabilità non è stato ancora tolto e, ancora per il 2015, condizionerà gli investimenti degli enti locali. L'avanzo di amministrazione è stato finalizzato prioritariamente alla spesa d'investimento o alla chiusura anticipata di mutui.

Quest'anno sarà l'ultimo anno con il bilancio come lo abbiamo sempre visto: con il prossimo anno si passerà al bilancio armonizzato, con nuove regole.

TRIBUTI

Le entrate del comune sono principalmente IMU, TASI e IRPEF. Per effetto dei tagli della legge di stabilità, a cui si sommano le decurtazioni dovute da altre norme sugli enti locali, il nostro comune dovrà versare allo Stato **€ 697.134,69**, senza ricevere nulla.

Volendo semplificare ulteriormente possiamo dire che il fabbisogno di Vedano è di 4.683.858,01, ma siamo costretti a raccogliere altri € € 697.134,69 da trasferire integralmente allo Stato. Qui troviamo le ragioni delle aliquote fissate nel bilancio di previsione 2015 per IMU e TASI e IRPEF. La TASI sulla seconda casa è stata azzerata lasciando la sola IMU.

PERSONALE

Per effetto della legge Del Rio sulle Province tutte le mobilità e i concorsi restano bloccati. Fanno eccezioni le mobilità dalle Province su liste, non ancora complete, definite dalle province stesse. L'Amministrazione comunale sarà attenta a verificare ogni possibilità al fine di avere un organico sempre completo. Quest'anno infatti è previsto un

pensionamento. Il personale è sempre attento e professionale nel cercare di dare, tra i tanti cambiamenti in atto in questo periodo storico, ai cittadini servizi sempre più efficaci.

SICUREZZA

Quest'anno saranno presentati dei momenti di formazione e di informazione con la Protezione Civile. La sicurezza del nostro territorio, anche in termini di prevenzione delle truffe, è assicurata dalla Polizia locale e dalla stretta e costruttiva collaborazione con i Carabinieri di Monza.

I NUMERI DEL BILANCIO

Le Entrate Correnti

Le entrate tributarie si attestano su di un valore di € 4.590.729,20.

Le entrate del titolo secondo (contributi e trasferimenti dello stato, della regione ed altri enti) si attestano su di un valore di € 120.681,90. Le entrate extratributarie sono pari a € 669.581,60.

Le entrate correnti dell'ente, (primi 3 titoli) sono di € 5.380.992,70.

Le Spese Correnti

La spesa corrente, (titolo I), si attesta a € 5.244.080,57 mentre la spesa per rimborso di prestiti, (titolo III), si attesta a € 1.263.032,13. Le spese per il personale risultano pressoché stabili rispetto all'anno precedente, mentre nel suo complesso la spesa per il funzionamento della macchina comunale (Funzione generale di amministrazione, di gestione e di controllo) si attesta a € 1.801.620,83 pari al 34,35 % della spesa corrente stessa.

La seconda voce del bilancio è quella relativa alle politiche per i giovani, famiglie, disabili ed anziani (Funzione nel settore sociale) con un importo pari a € 1.398.699,20 (26,67 % della spesa corrente). Una voce importante del bilancio è la gestione del territorio (Funzione riguardante la gestione del territorio e dell'ambiente) con un importo pari a € 1.078.175,91 (20,56 % della spesa corrente); l'impegno sulla sicurezza (Funzione di Polizia Locale) è pari ad € 286.493,25, e la viabilità (Funzione nel campo della viabilità e dei trasporti) impegna risorse per € 304.742,68. L'Amministrazione inoltre investe risorse per l'istruzione, la cultura, lo sport, le politiche giovanili e lo sviluppo economico per € 374.348,70.

Le Spese di Investimento

Le spese per investimento sono limitate dal patto di stabilità. Tale vincolo blocca, di fatto, lo sviluppo armonioso delle città. Quest'anno tornano gli investimenti per l'asfaltatura delle strade e il mantenimento delle stesse. Gli investimenti totali proposti quest'anno ammontano a € 983.300,00. La spesa viene ripartita nel campo delle funzioni generali di amministrazione e di controllo con una cifra di € 213.800,00, nella funzione viabilità e trasporti con € 491.100,00, nella funzione riguardante la gestione del territorio e dell'ambiente con € 30.000,00, nella gestione dei servizi sociali con una cifra di € 7.000,00, nella funzione dell'istruzione e della cultura con una cifra di € 158.400,00, nella funzione di Polizia Locale con € 21.000,00 e nella funzione nel campo di sviluppo

economico con € 62.000,00. La spesa per il rimborso delle quota capitale (titolo III della spesa), ammonta a € 1.263.032,13.

IL SINDACO
Renato Meregalli